

AVVISO

LIFT 2015 - DOTE IMPRESA

INCENTIVI AI DATORI DI LAVORO PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI CON DISABILITÀ, L'ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO, LA CONSULENZA E L'ACCOMPAGNAMENTO ALLE IMPRESE.

Regione Lombardia con DGR X/1106 del 20/12/2013 ha reso note le linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo per le persone con disabilità, a valere sul fondo istituito con al L.R. 4 agosto 2003 n.13 - Annualità 2014-2016.

Con Decreto Regionale n. 6786 del 15 luglio 2014, è stato validato il piano provinciale per l'occupazione delle persone con disabilità - LIFT - presentato dalla Provincia di Monza e della Brianza per il triennio 2014-2016.

Con Decreto Regionale n. 8119 del 6 ottobre 2015 è stato approvato il Masterplan 2015 del Piano LIFT che stanziava € 270.000,00 per azioni di cui al presente avviso finanziate tramite la dote impresa.

1 Obiettivi e principi dell'intervento

La Dote Impresa - LIFT è una dotazione di risorse e servizi per sostenere le imprese nel processo di inserimento o mantenimento lavorativo delle persone con disabilità come definite dall'art.1 della Legge 68/99.

La Provincia di Monza e della Brianza, in coerenza con le caratteristiche del contesto produttivo territoriale, ha modulato il dispositivo proposto da Regione Lombardia per sostenere le persone con disabilità in situazione di svantaggio lavorativo attraverso incentivi per l'assunzione, l'adattamento del posto di lavoro, la consulenza e l'accompagnamento alle imprese.

2 Tipologia degli incentivi e dei contributi previsti

Nel quadro dei servizi e incentivi della Dote Impresa - Piano LIFT 2014-2016 annualità 2015, sono previste le seguenti tipologie di contributi:

- A. Incentivi per l'assunzione;
- B. Adattamento postazioni di lavoro;
- C. Consulenza e accompagnamento alle imprese.

L'intensità massima del contributo è definita secondo quattro fasce d'intensità, graduate in relazione alla necessità della persona, così come definite dalla DGR X/1106 del 20 dicembre 2013 e dal Piano Provinciale LIFT 2014-16. L'assegnazione ad una delle 4 fasce avviene in base ai seguenti criteri e relativi pesi: distanza dal mercato del lavoro, grado e tipologia di disabilità, età, titolo di studio e genere.

Le fasce sono così definite:

- Fascia 1 (punteggio da 20 a 49): necessità di un "orientamento" o di un minimo percorso di accompagnamento (intensità d'aiuto bassa);
- Fascia 2 (punteggio da 50 a 69): necessità di servizi dedicati (intensità di aiuto media);
- Fascia 3 (punteggio da 70 a 84): necessità di servizi intensivi e dedicati per un lungo periodo (intensità di aiuto alta);
- Fascia 4 (punteggio da 85 a 100): necessità di servizi di accompagnamento continuo nell'arco della vita lavorativa (intensità d'aiuto molto alta).

Il calcolo del punteggio avviene secondo i criteri previsti nella DGR X/1106 e riportati nell'allegato A del presente avviso.

3 Le risorse disponibili

Le risorse finanziarie del Piano LIFT annualità 2015, destinate agli incentivi di tipologia A e B ammontano complessivamente a euro 250.000,00.

Le risorse finanziarie destinate alla tipologia C ammontano a euro 20.000,00

Le richieste verranno evase a sportello fino a esaurimento delle risorse.

4 Tipologia A: incentivi all'assunzione

4.1 Soggetti beneficiari

L'incentivo economico è destinato alle imprese che avviano rapporti di lavoro subordinato o missioni di somministrazione della durata complessiva e continuativa non inferiore a 180 giorni, in una sede operativa del territorio della Provincia di Monza e della Brianza. Sono ammissibili i rapporti di lavoro avviati successivamente al 15 luglio 2014, data di approvazione del Piano LIFT 2014-2016.

Beneficiari degli incentivi sono le imprese in regola con gli obblighi della legge 68/99 ed in particolare:

- i datori di lavoro privati ottemperanti;
- i datori di lavoro privati soggetti ad obbligo di assunzione e convenzionati ex art. 11;
- i datori di lavoro privati non soggetti ad obbligo.

4.2 Destinatari finali e fasce di intensità di aiuto

Sono destinatari finali gli iscritti negli elenchi del collocamento mirato, di cui all'art.1 della Legge 68/1999, avviati al lavoro ai sensi della medesima legge nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza.

4.3 Composizione degli incentivi

L'incentivo avrà un importo variabile in relazione al costo della persona assunta, alla fascia di appartenenza e alla durata del contratto, fermi restando i massimali definiti da Regione Lombardia e di seguito riportati.

Massimali erogabili per tipo di contratto e fascia d'aiuto				
	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
	15% del costo salariale fino a:	15% del costo salariale fino a:	30% del costo salariale fino a:	30% del costo salariale fino a:
Tempo indeterminato	€ 8.000	€ 10.000	€ 12.000	€ 14.000
Tempo determinato ≥ 180 gg	€ 4.000	€ 5.000	€ 6.000	€ 7.000

Il contributo da erogare sarà calcolato in rapporto al costo salariale annuale nella misura del

- 15% per l'assunzione di persone appartenenti alla prima e alla seconda fascia
- 30% per l'assunzione di persone appartenenti alla terza e quarta fascia

L'importo del contributo è ulteriormente incrementato di 1.000 euro qualora l'assunzione sia a tempo indeterminato.

Il contratto in apprendistato è assimilato al contratto a tempo indeterminato.

Le richieste di incentivo per assunzioni a tempo indeterminato possono essere inoltrate anche al momento della trasformazione del rapporto di lavoro, a condizione che non si sia già usufruito di incentivo per assunzione a tempo determinato e purché il rapporto di lavoro sia stato avviato dopo il 15 luglio 2014.

Per le assunzioni a tempo determinato già incentivate, il contributo aggiuntivo di 1.000 euro potrà essere riconosciuto al momento della trasformazione a tempo indeterminato.

Per i contratti già in essere al 15 luglio 2014 potrà essere richiesto esclusivamente il contributo per la trasformazione a tempo indeterminato.

L'incentivo non è erogabile per lavoratori che abbiano avuto in essere contratti a tempo indeterminato, nella stessa azienda o in aziende collegate, nei 12 mesi antecedenti la data di avviamento per la quale si chiede l'incentivo.

Si precisa che l'incentivo a valere sul Fondo Regionale:

- è a fondo perduto;
- potrà essere richiesto solo dopo l'assunzione;
- viene erogato a consuntivo, al termine del periodo di lavoro incentivato (nel caso di contratti a tempo indeterminato trascorsi 12 mesi);
- è cumulabile con gli incentivi previsti dal Fondo Nazionale per l'Occupazione dei disabili ex art. 13 comma 1 legge n. 68/1999 nei limiti della vigente normativa in materia di aiuti di Stato Reg. (UE) n. 651/2014);
- è cumulabile con altri incentivi pubblici, nazionali, regionali, comunitari, riconosciuti per la stessa finalità (ossia compatibili), fermi restando i limiti stabiliti dall'art. 33 comma 5, del Regolamento (UE) n. 651/2014 o dal regolamento (UE) n. 1407/2013;
- è compatibile con gli sgravi fiscali o oneri contributivi non inquadrabili come aiuti (come quelli previsti dalla legge 190/14) e in tal caso il costo salariale su cui richiedere l'incentivo deve essere considerato al netto dello sgravio fiscale ottenuto;
- può essere erogato una sola volta per persona in una stessa azienda, o in aziende collegate, ad eccezione del contributo per la trasformazione a tempo indeterminato;

4.4 Inquadramento dell'incentivo ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato

Nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato gli incentivi all'assunzione possono essere riconosciuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato o, in alternativa, in regime di "de minimis" previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Al momento della presentazione della richiesta di incentivo le imprese richiedenti indicano l'opzione per uno dei due regimi.

Incentivi all'assunzione in regime di esenzione:

Le imprese che richiedono gli incentivi all'assunzione in regime di esenzione, secondo quanto definito dal Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, dovranno presentare attraverso il sistema informativo la "Domanda di incentivo economico all'assunzione ex Reg.(UE) n. 651/2014".

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento (UE) n. 651/2014, l'incentivo economico a favore delle imprese che assumono persone con disabilità, non può superare la soglia massima del 75% del "costo salariale lordo" sostenuto dall'azienda. Il suddetto incentivo economico è cumulabile con altri incentivi pubblici, nazionali, regionali, comunitari, riconosciuti per la stessa finalità (ossia compatibili), fermo restando il limite di intensità di aiuto del 75% sopra indicato.

Incentivi/servizi in regime di "de minimis":

Le imprese, richiedenti gli incentivi all'assunzione o i servizi di consulenza ed accompagnamento in regime di "de minimis", dovranno presentare attraverso il sistema informativo la "Domanda di incentivo ai sensi Reg.(UE) n. 1407/2013", contenente anche la dichiarazione relativa al non superamento del plafond nell'arco di tre esercizi finanziari precedenti.

Nel caso in cui l'impresa abbia ricevuto sgravi fiscali e/o contributivi riferibili all'assunzione del lavoratore destinatario dell'incentivo all'assunzione, in regime di "*de minimis*", l'impresa stessa dovrà indicare all'interno della domanda di contributo il costo salariale lordo (registrato a bilancio) ed indicare tra gli altri contributi pubblici l'importo dello sgravio. La Provincia verificherà che la somma dell'incentivo all'assunzione più eventuali altri contributi ricevuti non sia superiore al 100% del costo del lavoro onnicomprensivo.

4.5 Richiesta dote impresa

La richiesta di incentivo economico può essere compilata accedendo all'applicativo usato per le comunicazioni obbligatorie della Provincia di Monza e della Brianza (COB di Sintesi) a partire **dalla data di pubblicazione del presente avviso**.

I datori di lavoro privati interessati possono presentare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati, quali: consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti.

La compilazione on line della richiesta tramite l'applicativo COB-Sintesi genera la domanda d'incentivo, comprensiva di

- previsione del costo salariale annuale;
- dichiarazione Regolamento (UE) n. 651/2014 o dichiarazione "*de minimis*";
- autocertificazione delle condizioni descritte al punto "9 - Obblighi delle aziende" del presente avviso, effettuata ai sensi dell'art. 46 o 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Dopo l'invio, alla domanda devono essere inoltre allegati i seguenti documenti:

1. domanda di incentivo firmata
2. scansione di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda (in formato pdf);
3. eventuale delega del potere di firma da parte del rappresentante legale, completa di scansione di un documento d'identità, in corso di validità, del delegante (in formato pdf).

Le imprese in possesso di firma digitale potranno generare il file pdf della domanda, firmarlo digitalmente e allegarlo a sistema tramite la funzione Allegati.

Le imprese non in possesso di firma digitale dovranno stampare la domanda, firmarla olograficamente, scansarla e allegarla a sistema tramite la funzione Allegati.

Se la procedura di presentazione della domanda d'incentivo non verrà completata entro 10 gg dall'invio online, la richiesta verrà annullata e il finanziamento prenotato reso nuovamente disponibile.

4.6 Richiesta liquidazione

Il contributo sarà erogato alle imprese previa presentazione della domanda di liquidazione.

La Domanda di liquidazione generata dal sistema è corredata da:

1. dichiarazione conto dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010 e s.m.i.;
2. autocertificazione del costo salariale sostenuto;
3. modulo contributo provinciale, attestante l'assoggettabilità dell'incentivo, a seconda della natura giuridica rivestita dal datore di lavoro, ad una ritenuta fiscale del 4% ex art. 28, DPR 600/73;
4. dichiarazione Regolamento (UE) n. 651/2014 o dichiarazione "*de minimis*".

L'azienda dovrà conservare ed esporre se richiesti:

- cedolini paga mensili;
- copia bonifici bancari comprovanti il pagamento dei cedolini paga mensili;
- copia modello F24 quietanzata o accompagnata da estratto conto.

5 Tipologia B: adattamento postazioni di lavoro

5.1 Soggetti beneficiari

Sono soggetti beneficiari dei contributi i **datori di lavoro pubblici e privati** che hanno assunto lavoratori disabili, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata complessiva e continuativa non inferiore a 180 giorni, in una sede operativa del territorio della Provincia di Monza e della Brianza.

5.2 Destinatari finali

Sono destinatari finali i **lavoratori disabili**, di cui all'art. 1 della l. 68/99, occupati nella Provincia di Monza e della Brianza.

5.3 Composizione degli incentivi

Per l'adattamento del posto di lavoro, l'incentivo verrà riconosciuto, **per un massimo del 80% del costo sostenuto**, su progetti preventivamente approvati dalla Provincia di Monza e della Brianza.

Gli incentivi economici riconoscibili non potranno superare i seguenti massimali:

Tipologia contrattuale	Importo massimo fascia 1	Importo massimo fascia 2	Importo massimo fascia 3	Importo massimo fascia 4
Tempo indeterminato	€ 8.000	€ 10.000	€ 12.000	€ 14.000
Tempo determinato ≥ 180 gg	€ 4.000	€ 5.000	€ 6.000	€ 7.000

I limiti massimi di contributo devono essere calcolati anche sommando gli eventuali incentivi all'assunzione percepiti, per lo stesso lavoratore, nella medesima annualità del Piano LIFT.

Sono ammissibili a incentivo i costi sostenuti, aggiuntivi a quelli che l'impresa avrebbe sostenuto impiegando lavoratori senza disabilità, durante il periodo in cui il lavoratore interessato è assunto.

In particolare, i costi ammissibili sono i seguenti:

- a) i costi per l'adeguamento dei locali;
- b) i costi relativi all'adeguamento o all'acquisto di attrezzature, o all'acquisto e alla validazione di software, ad uso dei lavoratori disabili, ivi compresi gli ausili tecnologici adattati o di assistenza, che eccedono i costi che il beneficiario avrebbe sostenuto impiegando lavoratori non disabili;
- c) nei casi in cui beneficiario sia un datore di lavoro che offre lavoro protetto, i costi connessi alla costruzione, all'installazione o all'ammodernamento dell'unità di produzione dell'impresa interessata e qualsiasi costo amministrativo e di trasporto purché direttamente derivante dall'occupazione dei lavoratori disabili.

5.4 Inquadramento dell'incentivo ai sensi della normativa sugli aiuti di stato

Incentivi all'occupazione in regime di esenzione (ausili ed adattamento posto di lavoro): la Provincia riconosce, in regime di esenzione ex Regolamento (UE) n. 651/2014, un incentivo economico, a favore delle imprese che sostengono sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità.

Tali aiuti non rientrano nel regime di "de minimis" previsto dal Regolamento (UE) n.1407/2013, in quanto previsti dall' art. 34 del Regolamento (UE) n. 651/2014

Il suddetto incentivo economico è **cumulabile** con altri incentivi pubblici, nazionali, regionali, comunitari, riconosciuti per la stessa finalità (ossia compatibili), fermi restando i limiti stabiliti dall'art. 34 comma 3, del **Regolamento (UE) n. 651/2014**, secondo il quale l'incentivo economico non può superare la soglia massima del 100% dei costi ammissibili.

5.5 Richiesta incentivo adattamento posto di lavoro

La Domanda di incentivo economico deve essere compilata accedendo allo stesso applicativo usato per le comunicazioni obbligatorie della Provincia di Monza e della Brianza (COB di Sintesi) a partire **dalla data di pubblicazione del presente avviso**.

I datori di lavoro interessati potranno presentare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti.

La richiesta di contributo deve essere presentata precedentemente alla realizzazione degli interventi e il lavoratore destinatario deve risultare già assunto dal datore di lavoro.

La compilazione on line della richiesta tramite l'applicativo COB-Sintesi genera la domanda d'incentivo, comprensiva di:

- autocertificazione delle condizioni descritte al punto "9 - Obblighi delle aziende" del presente avviso, effettuata ai sensi dell'art. 46 o 47 del D.P.R. n. 445/2000;

Dopo l'invio, alla domanda devono essere inoltre allegati i seguenti documenti:

1. domanda di incentivo firmata;
2. proposta progettuale;
3. preventivi di spesa;
4. scansione di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda (in formato pdf);
5. eventuale delega del potere di firma da parte del rappresentante legale, completa di scansione di un documento d'identità, in corso di validità, del delegante (in formato pdf).

Le imprese in possesso di firma digitale potranno generare il file pdf della domanda, firmarlo digitalmente e allegarlo a sistema tramite la funzione Allegati.

Le imprese non in possesso di firma digitale dovranno stampare la domanda, firmarla olograficamente, scansarla e allegarla a sistema tramite la funzione Allegati.

Se la procedura di presentazione della domanda d'incentivo non verrà completata entro 10 gg dall'invio online, la richiesta verrà annullata e il finanziamento prenotato reso nuovamente disponibile.

5.6 Richiesta liquidazione

Il contributo sarà erogato ai datori di lavoro pubblici e privati previa presentazione della domanda di liquidazione e avverrà esclusivamente in seguito alla presentazione dei documenti comprovanti le spese effettivamente sostenute.

I datori di lavoro richiedenti gli incentivi in regime di esenzione secondo quanto definito dal Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 art. 33, dovranno presentare attraverso il sistema informativo la di liquidazione, allegando alla stessa:

La Domanda di liquidazione generata dal sistema è corredata da:

1. dichiarazione conto dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010 e s.m.i.;
2. fatture quietanziate;
3. modulo contributo provinciale, attestante l'assoggettabilità dell'incentivo, a seconda della natura giuridica rivestita dal datore di lavoro, ad una ritenuta fiscale del 4% ex art. 28, DPR 600/73;
4. dichiarazione Regolamento (UE) n. 651/2014.

Il datore di lavoro dovrà conservare ed esporre se richiesti:

5. copia bonifici bancari comprovanti i pagamenti.

6 TIPOLOGIA C: Consulenza e accompagnamento alle imprese

6.1 Soggetti beneficiari

Sono soggetti beneficiari dei contributi i **datori di lavoro pubblici e privati** che hanno già assunto o devono assumere lavoratori con disabilità, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato, in una sede operativa del territorio della Provincia di Monza e della Brianza.

6.2 Destinatari finali e il sistema delle fasce di intensità di aiuto

Sono destinatari finali i **lavoratori con disabilità**, di cui all'art. 1 della legge.68/99 iscritti negli elenchi del collocamento mirato o occupati nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza.

Il contributo per azioni di accompagnamento e consulenza non varia in funzione delle fasce di intervento definite da Regione Lombardia

6.3 Composizione degli incentivi

Il contributo è riconosciuto per le seguenti attività da approvare preventivamente da parte della Provincia di Monza e della Brianza:

1. Servizi propedeutici alla definizione e all'adattamento di tutte le caratteristiche aziendali atte all'accoglienza e/o mantenimento della persona disabile, anche con riferimento ai lavoratori che diventano disabili successivamente all'assunzione;
2. Consulenza organizzativa e responsabilità sociale d'impresa;
3. Formazione del personale interno;
4. Consulenza per la selezione di ausili ed adattamento del posto di lavoro;
5. Tutoraggio delle persone assunte.

Il contributo riconoscibile a fronte della rendicontazione dei costi sostenuti non può superare il 100% dei costi esposti e sarà riconosciuto, per il 50%, al raggiungimento dei risultati previsti dal progetto approvato dalla Provincia di Monza e della Brianza.

In caso di mancato raggiungimento dei risultati previsti, sarà pertanto riconosciuto solo il 50% dei costi esposti.

L'intervento ha una durata massima complessiva di 12 mesi dall'attivazione e il contributo non potrà, in ogni caso, superare i 2.000,00 euro, anche a fronte di una rendicontazione di costi superiore.

	Importo massimo
Consulenza e accompagnamento	€ 2.000

Ai fini del riconoscimento del contributo sono ammissibili le seguenti tipologie di costo:

1. Fatture/notule per attività di docenza, tutoraggio o consulenza;
2. Acquisto di ausili o altra strumentazione direttamente imputabile all'attività;
3. Costi di personale interno (max 20% del contributo e non di carattere meramente amministrativo).

Non sono ammissibili costi relativi a beni ammortizzabili o di consumo facenti parte della normale dotazione/strumentazione connessa alla posizione lavorativa ricoperta (es. PC e altra strumentazione informatica).

6.4 Inquadramento dell'incentivo ai sensi della normativa sugli aiuti di stato

Il contributo è riconosciuto in regime di "*de minimis*" come previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013.

6.5 Richiesta contributo per l'erogazione del contributo

La Domanda di contributo economico deve essere compilata accedendo allo stesso applicativo usato per le comunicazioni obbligatorie della Provincia di Monza e della Brianza (COB di Sintesi) a partire **dalla data di pubblicazione del presente bando**.

I datori di lavoro interessati potranno presentare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti.

La compilazione on line della richiesta tramite l'applicativo COB-Sintesi genera la domanda d'incentivo, comprensiva di:

- autocertificazione delle condizioni descritte al punto "9 - Obblighi delle aziende" del presente avviso, effettuata ai sensi dell'art. 46 o 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Dopo l'invio, alla domanda devono essere inoltre allegati i seguenti documenti:

1. proposta progettuale, con relativo quadro economico e risultati attesi;
2. scansione di un documento d'identità, in corso di validità, del firmatario della domanda (in formato pdf);
3. eventuale delega del potere di firma da parte del rappresentante legale, completa di scansione di un documento d'identità, in corso di validità, del delegante (in formato pdf).

Le imprese in possesso di firma digitale potranno generare il file pdf della domanda, firmarlo digitalmente e allegarlo a sistema tramite la funzione Allegati.

Le imprese non in possesso di firma digitale dovranno stampare la domanda, firmarla olograficamente, scansarla e allegarla a sistema tramite la funzione Allegati.

Se la procedura di presentazione della domanda d'incentivo non verrà completata entro 10 gg dall'invio online, la richiesta verrà annullata e il finanziamento prenotato reso nuovamente disponibile.

Le proposte progettuali dovranno contenere l'indicazione dei risultati attesi e le modalità di verifica del loro raggiungimento.

Un apposito gruppo tecnico di valutazione procederà alla verifica dell'ammissibilità del progetto. Il nucleo opererà in base alla seguente griglia di valutazione:

CRITERI DI QUALITA'	6.6 VALUTAZIONE
Qualità e fattibilità tecnica del progetto <i>coerenza interna del progetto, coerenza con i risultati attesi</i>	Fino a 30 punti
Congruenza della proposta alle esigenze dell'organizzazione aziendale e/o del lavoratore con disabilità	Fino a 15 punti
Congruenza economico/finanziaria del progetto in relazione all'offerta <i>(preventivo economico, piano delle attività)</i>	Fino a 30 punti
Qualità dei consulenti, formatori e/o tutor <i>(Curriculum Vitae personali e delle organizzazioni, esperienza professionale)</i>	Fino a 25 punti

Il punteggio minimo per l'ammissibilità al finanziamento è di 60 punti. L'esito della valutazione sarà comunicato direttamente all'azienda mediante posta elettronica.

6.7 Richiesta liquidazione

Il contributo sarà erogato alle imprese pubbliche e private previa presentazione della domanda di liquidazione e avverrà esclusivamente in seguito alla presentazione dei documenti comprovanti le spese effettivamente sostenute.

La Domanda di liquidazione generata dal sistema è corredata da:

1. dichiarazione conto dedicato ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010 e s.m.i.;
2. fatture quietanziate;
3. modulo contributo provinciale, attestante l'assoggettabilità dell'incentivo, a seconda della natura giuridica rivestita dal datore di lavoro, ad una ritenuta fiscale del 4% ex art. 28, DPR 600/73;
4. modulo dichiarazione "de minimis".

L'azienda dovrà conservare ed esporre, se richiesti:

5. copia bonifici bancari comprovanti i pagamenti.

7 Modalità e tempistiche di conservazione della documentazione

La documentazione, sia essa di natura tecnica che amministrativa, dovrà essere conservata dall'impresa per la durata di almeno 10 anni ed esibita nel caso di verifiche amministrativo-contabili.

In base all'art. 140, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti comunemente accettati comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

8 Controlli in itinere ed ex-post

È facoltà di Regione Lombardia e della Provincia di Monza e della Brianza effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, per prendere visione della documentazione amministrativa a supporto della richiesta.

L'impresa dovrà conservare agli atti la seguente documentazione:

- documentazione comprovante i requisiti del destinatario;
- documentazione relativa all'assunzione e all'eventuale dimissione anticipata;
- giustificativi delle spese sostenute.

Qualora nel corso dei controlli fossero riscontrate incongruenze rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda o altre difformità si provvederà ad una decurtazione totale o parziale dell'incentivo.

9 Obblighi delle aziende

Le aziende che intendano aderire al presente avviso devono essere in regola con l'applicazione del CCNL, con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi, con la normativa in materia di sicurezza del lavoro, con tutte le normative in materia di lavoro in genere e con la legge 12 marzo 1999 n.68 in specifico.

Le condizioni sopra descritte sono oggetto di autocertificazione all'atto della domanda, effettuata ai sensi dell'art. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000.

10 Informazioni

Le informazioni tecniche si possono richiedere a:

Provincia di Monza e della Brianza - Settore Welfare - Piano LIFT:

Tel. 039.975.2720/2815

Indirizzo e-mail: info.piano-lift@provincia.mb.it.

11 Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati,

secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Monza e della Brianza, incaricato del trattamento è il Dirigente del Settore Welfare.

12 Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l’art. 14 che prevede l’istituzione da parte delle Regioni del “Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili” da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi”;
- D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30” ed in particolare gli artt. 4,5,6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18.12.2013, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore (de minimis).
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)
- L.R. 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;
- L.R. 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” - che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell’area del disagio;
- L.R. 28 settembre 2006 n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro;
- D.G.R. del 25 novembre 2009 n. VIII/010603, che ha definito le Linee Programmatiche per la realizzazione di iniziative a sostegno dell’inserimento lavorativo dei disabili nel triennio 2010-2012, che definisce tra le azioni ammissibili “Iniziativa per l’accompagnamento, il miglioramento e la qualificazione del sistema”;
- D.G.R. del 3 febbraio 2010 n. 11137: “Parziale modifica della D.G.R del 25/11/2009 n. 10603 - ulteriori determinazioni in ordine agli interventi a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio lavorativo delle persone disabili (...)”;
- Decreto Regionale n.4289 del 13/05/2011 “Adempimenti attuativi di cui alla D.G.R. 10603/2009: (...)”;
- D.G.R. del 20 dicembre 2013 n. X/1106: “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con al L.R. 4 agosto 2013 N.13 - annualità 2014-2016.”
- Delibera di Giunta Provinciale n. 26 del 12 marzo 2014 avente ad oggetto “Piano provinciale triennale per l’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità (L.I.F.T.) Anni 2014-2015-2016 - Approvazione”;
- Decreto Regionale n. 6786 del 15 luglio 2014 avente ad oggetto: “Validazione dei Piani Provinciali presentati dalle amministrazioni provinciali per il triennio 2014/2016 in attuazione della D.G.R.1106/2013 e dei piani attuativi annuali 2014”;

- Decreto Regionale n. 8119 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto “Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili- realizzazione da parte delle provincie lombarde di iniziative a favore di persone disabili in attuazione della dgr 1106/2013 - Piani Attività 2015 e azioni di sistema a diretta gestione provinciale”
- Determinazione dirigenziale R.G. 1107 del 10/07/2015 avente oggetto “Piano provinciale triennale per l’inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità. Piano L.I.F.T. 2014-2016. MASTERPLAN 2015. Accertamento dell’entrata, impegni di spesa. Approvazione”.
- Determinazione dirigenziale R.G. 1875 del 25/11/2015 con il quale viene approvato il presente avviso.

Monza, 25 novembre 2015

F.to Il Direttore Generale
Dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè

ALLEGATO A - CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER IDENTIFICARE LA FASCIA DI INTENSITÀ DI AIUTO

CRITERIO	CARATTERISTICHE	PESO SINGOLE CARATTERISTICHE
A STATO OCCUPAZIONALE	Occupato in procedura ex art.10 comma 3 legge 68/99	35
	Occupato sospeso con accordo o contratto di solidarietà	28
	Occupato sospeso CIGO	
	Occupato sospeso CIGS senza esuberi	
	Occupato sospeso CIGD senza esuberi	
	Occupato sospeso ultimo periodo di CIGD senza possibilità di rinnovo	
	Occupato	20
	Inoccupato ≤3mesi	10
	Disoccupato ≤3mesi	
	Disoccupato in mobilità in deroga ≤3mesi	
	Inoccupato 3mesi ≥ 12mesi	28
	disoccupato 3mesi ≥ 12mesi	
	Disoccupato in mobilità in deroga 3mesi ≥ 12mesi	
	Disoccupato in mobilità ordinaria ≤ 6 mesi	
	Occupato sospeso CIGS per cessazione procedura concorsuale o con accordi che prevedono esuberi	
	Occupato o sospeso CIGD per cessazione, procedura concorsuale o con accordi che prevedono esuberi	35
Inoccupato > 12mesi		
Disoccupato > 12mesi		
Disoccupato in mobilità in deroga > 12mesi		
	Disoccupato in mobilità ordinaria > 6mesi	
B GRADO DISABILITA'	Dal 33 al 67 %	5
	Dal 68 al 79 %	10
	Dal 80 al 100 % e per tutti i disabili psichici indipendentemente dal grado	15
C TIPOLOGIA DI DISABILITA'	Psichica	25
	Multi disabilità	
	Disabilità sensoriale	17
	Altro	10
D ETA'	15-24	10
	25-34	5
	35-44	5
	45-54	7
	≥55	9
E TITOLO DI STUDIO	ISCED 0- Istruzione pre elementare- nessun titolo	10
	ISCED 1- Istruzione elementare (elementari)	10
	ISCED 2- Istruzione secondaria inferiore (medie)	8
	ISCED 3- Istruzione secondaria superiore (superiori)	5
	ISCED 5- Istruzione secondaria terziaria (laurea)	1
	ISCED 6- Istruzione terziaria (post laurea / dottorati/master)	1
GENERE	Maschio	0
	Femmina	5

